Mercoledì 13 Dicembre 1911

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

UDINE - Anno XVI - N. 295



# [A]spro combattimento a Bengasi - Tranquillità a Tripoli

## [AM]ICIZIE POLITICHE ED ALLEANZE

[...]è ripetuto tra l'Italia e l'Austria [...]quidsimile di ciò che circa due [...]sono è accaduto tra la Germania [...]ghilterra, ed alcuni anni addietro [...]la Germania e la Francia, quando [...]nor Delcassè era Ministro degli [...]ri della Repubblica.

[...]due Stati hanno rasentato il peri[...] della guerra, siu quasi a provo[...]. L'altro benefico della pace, ri[...]rando la via al buon senso, ha [...]stanato il terribile flagello che stava [...] travolgersi nelle sue convulsioni [...]tose. Noi possiamo ora misurare [...]sguardo il pericolo a quale siamo [...]iti. E dobbiamo anche farci due [...]ade: si rinnoverà esso in un av[...]e più o meno lontano? Ed in tal [...] come potremmo difenderçene?

×

[...] prima notizia delle forzate di[...]sioni del capo dello Stato Maggiore [...]iaco non è stata che l'inizio della [...]essa. Ma quando attorno al ge[...]e Conrad von Hötzendorf si sono [...] le più elevate autorità militari; [...] pubblicazioni del «Pesti-hirlap,» [...]io immediatamente dallo stuolo [...] altri giornali, accertarono che [...]iduca Francesco Ferdinando, il [...]simo erede della corona degli Ab[...]go, era od è alla testa di questa [...]os; ed infine che sulle aumentate [...] vigilanti al confine italiano si [...]a che l'imperatore Francesco Giu[...]e facesse qualcosa di simile a ciò [...] la Russia fece in Manciuria alla [...]a della guerra col Giappone — [...]è istituisse un comando unico, [...] autonomo, e munito di specia[...]e prerogative — allora si ebbe [...] brusca ma non dubbia visione [...] stretta per cui si era passati.

×

[...]è dunque, un partito anti-italiano [...]ustria, ed un partito nel vero senso [...] parola; cioè formato da elementi [...] che da un momento all'altro pos[...] influire sull'opinione pubblica. Se [...]sta innumerevoli volte affermata [...]sentita l'esistenza: ma ora se n'ha [...]prova squisita. Ed esso fa capo [...]lmeno che alla seconda perso[...]à dell'impero; la quale da un[...]no all'altro può divenirne la prima. [...]ericolo è, quindi, soltanto allonta[...]. E poichè nè l'arciduca ereditario, [...] generale Conrad von Hötzendorf, [...] colleghi amici di quest'ultimo [...]bieranno così facilmente le pro[...] convinzioni: la minaccia si ripe[...], una volta che il vecchio, pacifico [...]eratore sia sceso nella tomba, por[...]o seco, oltre la moderazione dei [...]ri consigli, anche l'autorità mo[...] e l'influenza politica dei suoi [...]iglieri.

[...]n mai, per ciò, come oggi, mi [...] sia stato il caso di ripetere il [...]od deus avertat...»

×

[...] questo punto viene spontaneo di [...]andarci quale sia la genesi del [...]oso partito.

[...]loro che, seguendo il costume ita[...], giudicano di politica conforme [...] impulsi del sentimento, rispondono [...] facilità incomparabile, richiamando [...]cori, anzi gli odi inestinguibili di [...]hi oppressori per antichi oppressi; [...]ggiungono le antipatie personali, [...]fluenze di un clericalismo intri[...]e, reazionario, ch'è padrone dei [...] sicuri mezzi per volgere a suo [...]imento «ambo le chiavi del cuor [...]ederigo», ed infine il mal celato [...]derio di far rifulgere nuovamente [...]loria militare austriaca, un po' [...]scata dalle ultime prove... Nessuno [...] ancora chiesto, però, se l'atteg[...]ento tenuto dal popolo italiano [...]o la Triplice Alleanza in genere [...]erso l'Austria in particolare, abbia [...]to, o meno, concorrere all'ina[...]ri di quest'acredine ed alla for[...]ione e determinazione di questi [...]gni.

[...] allora solo si abbia un po' di [...]ettività non si può a meno di [...]statare che anche noi abbiamo [...]ntato il poco serio, e — politica[...]e parlando — ancor meno utile [...]acolo di una inconciliabile con[...]dizione di fronte ad una alleanza [...]si annunciò conclusa per salvare [...]ropa dal perenne, gravissimo pe[...]o d'una guerra generale; ed a [...] senza tregua si dimostrò la più [...]ta antipatia, gridando ad alta [...] in Parlamento e sulle piazze che [...]ti dei nostri alleati erano nostri [...]ici, e peggio ancora; e non tra[...]ando occasioni per fare ben capire [...] pensavamo e sentivamo così. Nei [...]i tempi, quando la minaccia di [...] seri colla Francia era quotidiana, il Governo si preoccupava di tali manifestazioni, e le reprimeva o conteneva! Dopo, invece, migliorati i rapporti colla vicina Repubblica, lasciò correre; e mostrarsi avversario della triplice, fu, anzi, sotto un certo punto di vista, abbastanza «snob»..

×

Con questo non intendo di fare delle dichiarazioni di austrofilia. Pongo soltanto la questione se, dato per ipotesi che in alcuni alti circoli austriaci fosse rimasto un fondo di... disposizioni contrarie a noi, l'accoglienza del pubblico italiano alla Triplice fu tale da farle scomparire od alimentare. E la risposta, giudicando da un punto di vista puramente umano, mi pare non sia dubbia...

Importa poco ricercare se le freddezze, le antipatie, le provocazioni furono da una parte sola o da ambedue; se l'alleanza fu un atto troppo politico, e cioè conclusa senza tener conto di irriducibili incompatibilità d'indole, di storia, di aspirazioni: se essa, anzichè attenuare il dissenso, doveva — stretta troppo presto — renderlo più aspro. Tutto ciò non interessa. A me preme soltanto accertare i fatti per dedurne che, in conclusione, nè l'atteggiamento dell'arciduca ereditario nè quello dell'ex-capo di stato maggiore e degli altri generali deve stupirci; e che la nostra meraviglia dimostra solamente che non abbiamo misurato come avremmo dovuto, le conseguenze inevitabili del nostro contegno.

×

In qual modo rimediare al pericolo, se, come ho dimostrato, tutto induce a credere che esso abbia a ripresentarsi?

Se siamo convinti che l'alleanza cogli Imperi Centrali sia utile al mantenimento della pace ed al prosperare delle nostre condizioni economiche; le manifestazioni di simpatia all'Italia da parte d'una bella maggioranza dei Parlamenti di Vienna a di Buda-Pest, e da numerosi quanto seri ed autorevoli giornali, ci presentano il destro a chiarire ogni equivoco, a toglier di mezzo qualunque malinteso, e — senza scuse od umiliazioni da una parte o dall'altra — ad impedire qualunque tensione di rapporti pel futuro.

Se, poi, colla Triplice vogliamo romperla definitivamente, mi pare che il programma dell'Italia si riassuma in questi tre punti: 1o. Provvedersi di nuove, e salde alleanze (ora non ha che delle amicizie ed Intese che in caso di guerra si limiterebbero ad augurarle la buona fortuna, e null'altro); 2o. pensare alle fortificazioni ed agli armamenti lungo tutto il confine nord-est non che attorno alle città della Lombardia e del Veneto, o secondo gli ultimi precetti dell'arte militare; 3o. pregare Dio che tenga in vita il più a lungo possibile l'imperatore Francesco Giuseppe affinchè ci sia il tempo di preparare la difesa. Perchè è vero che alcuni ritengono valide quelle che ci sono ora. Ma non mancano pessimisti che non credono possibile, allo stato attuale delle cose, una seria resistenza, vedono nero, e molto nero...

*Dall'Alpi laggiù di Verona...* canta in una sua ode Giosuè Carducci.

## Una prossima azione decisiva in Cirenaica

Il corrispondente del «Temps» da Roma scrive al giornale intorno alla situazione del nostro corpo di spedizione in Africa che le perlustrazioni offensive e i piccoli attacchi che si compiono a Derna e a Bengasi dalle nostre truppe preludono importanti operazioni di guerra contro i turchi.

E' evidente che gli sforzi dello Stato maggiore italiano, secondo quanto scrive il corrispondente, si concentreranno sulla Cirenaica. Sembra che le truppe italiane vogliano spingersi ora sugli altipiani per cercare e sconfiggere il nemico.

Nel mondo politico si ritiene, secondo il corrispondente, che, quando anche in Cirenaica, come a Tripoli, la posizione sarà chiarita, la pace sarà prossima.

Si dice che le potenze europee, specialmente l'Austria e la Russia, sono desiderose che il conflitto finisca perchè temono delle conflagrazioni nei Balcani.

Si crede che l'Austria in questo caso profitterebbe dell'occasione per annettersi il sangiaccato di Novi Bazar; ma se ciò avvenisse la Russia solleverebbe la questione dei Dardanelli.

In una conversazione avuta coll'ambasciatore russo, questi avrebbe detto infatti che la Russia sarebbe pronta a sollevare tale questione.

Riassumendo, il corrispondente trova la situazione assai complicata.

## Gli effetti della propaganda turca in Tunisia

La «Tribuna» ha da Tunisi che la propaganda turca in Tunisia continua ad onta delle misure rigorose della polizia francese che non consente lo sbarco a sudditi ottomani sospetti. La guerra tripolina col passaggio, ora non più consentito, di soldati ed ufficiali turchi per la Tunisia, ha resa più intesa la propaganda e gli agenti del governo ottomano hanno lasciato il germe della rivolta che solo le energiche repressioni militari hanno potuto evitare. La rivolta è però allo stato latente e potrà un giorno o l'altro scoppiare quando agli indigeni sembrerà sguarnita di truppe. Perciò è opportuno ora fronteggiare la situazione. I coloni francesi e italiani, che sono a continuo contatto con gli arabi della campagna, sono in una situazione critica e perciò il presidente della associazione agricola di Tunisia ha proposto di creare in ogni centro coloniale una società per le esercitazioni al bersaglio e alla preparazione alla guerra che, legalmente autorizzate possono mettere armi a disposizione dei coloni e possa organizzarli militarmente.

## Ufficiali turchi arrestati in Tunisia

*Gabes (Tunisia) 12* — Gli ufficiali turchi che a Gabes incendiarono sabato scorso una automobile e furono segnalati al posto meridionale vennero arrestati a Rengardane. Essi saranno rinviati in Francia.

## Energici provvedimenti della Francia per mantenere l'ordine in Tunisia

*Roma 12.* — Nei circoli politici bene informati si assicura che il Governo francese ha, in questi giorni, dato notizia al Governo italiano di tutto un programma che sarà svolto in Tunisia per assicurare l'ordine pubblico più completo.

Ciò che in particolare si vuole raggiungere prontamente dal Governo francese è che i sudditi ottomano che agiscono in Tunisia col proposito di sollevare l'elemento indigeno siano ostacolati nella loro propaganda, le cui conseguenze potrebbero essere estremamente dannose. Occorrendo il Governo francese è pronto ad addivenire ad una repressione anche più energica espellendo gli elementi turchi sospetti.

A tal uopo la Francia ha inviato a Tunisi esperti funzionari con precise istruzioni anche dal Governo centrale e non mancherà di inviare rinforzi di truppe.

E' ovvio che tali provvedimenti avranno un benefico riflesso anche per debellare il contrabbando a nostro danno dalla frontiera tunisina.

## FACEZIE TURCHE

*Roma 12* — Mandano al «Giornale d'Italia» da Costatinopoli le seguenti inverosimili notizie che danno un'idea sempre più completa del modo seguito dal Governo ottomano per continuare a creare illusioni nel popolo turco.

«Ricorderete, scrive il corrispondente, che Bethyr Tamir Bey, vali di Tripoli in «partibus infidelium» aveva minacciato, se non gli si fosse aumentato lo stipendio, di dimettersi. La Sublime Porta per tutta risposta lo destituì; ma non ha voluto lasciare la sede vacante, e per non essere obbligata ad annunziare quotidianamente che il nuovo vali sarebbe partito per la sua residenza, in domani che non giungeva mai, ha escogitato una soluzione bellissima nominando vali di Tripoli il comandante dell'esercito turco-arabo colonnello Nechat Bey.

L'iradè di nomina è stato già comunicato al nuovo vali, ma il Sultano ha deciso di mandare una delegazione speciale per parteciparglì ufficialmente la sua nomina ed incitarlo a fare il necessario per prendere effettivo possesso delle sue funzioni. Naturalmente questa notizia, come già le altre del genere, produce la più viva ilarità nei circoli diplomatici di Pera, dove qualcuno ha osservato che di questo passo verrà il giorno in cui il Sultano si riserverà il diritto di nominare anche il Prefetto di Roma».

Dopo tutto ciò non ci resta altro che meravigliarci che la Turchia non abbia ancora tentato di proclamare.... l'annessione della Sicilia all'Impero ottomano.

## Piccoli gruppi di arabi diretti a Tarbuna

*Tripoli 11* — Stamane la cavalleria spinta in ricognizione da Ain Zasa verso sud-est avvisò qualche piccoli gruppo di arabi in marcia in direzione di Tarbuna. Taluni di essi fecero fuoco a grande distanza, ma inseguiti si sbandarono fra le dune e le macchie.

## Aspro combattimento a Bengasi
### Le ingenti perdite del nemico

*Bengasi 12.* — Nella notte dal 10 all'11 il nemico attaccò un tratto della nostra linea avanzata violentemente. Dopo un breve ed aspro combattimento venne respinto e brillantemente contrattaccato alla baionetta dal terzo battaglione del 79.o fanteria.

Le perdite del nemico sono di 36 morti, fra cui tre turchi lasciati sul terreno, oltre a numerosi morti e feriti trasportati via col favore delle tenebre. Le nostre perdite sono state di tre morti e dodici feriti.

## Prossimo arrivo a Tripoli di zaptiè mussulmani dell'Eritrea

*Roma 12* — Si ha da Tripoli che tra breve giungerà colà un contingente di zaptiè mussulmani dell'Eritrea, destinati a servizi speciali in Tripolitania.

Per la repressione del contrabbando di guerra e per i servizi affini sono pure attesi 250 guardie di finanza.

## Malcontento austriaco per l'espulsione degli italiani

*Vienna,* 12 — La notizia che la Turchia si era decisa a procedere all'espulsione degli italiani produsse in questi circoli diplomatici una forte impressione per varie ragioni. Anzi tutto perchè la Turchia viene a offendere in modo poco riguardoso la diplomazia austriaca che si era adoperata anche in questi ultimi ultimi giorni ad evitare l'odioso provvedimento. Negli ultimi giorni infatti il marchese Pallavicini, ambasciatore austriaco a Costantinopoli aveva avuta una lunga conferenza col gran visir. Nel corso del colloquio questi accennò al possibile provvedimento e il marchese ribattè facendo rilevare al gran visir l'importanza e la gravità di tale atto e dichiarando che il suo governo protestava energicamente.

Allora il gran visir mendicò dei pretesti fra cui quello ridicolo che gli italiani si unissero alle fazioni delle nazionalità in Macedonia. Ma oltre a ciò il provvedimento dell'espulsione viene ad offendere gli interessi diretti dell'Austria. Infatti in molte parti dell'impero il capitale austriaco e italiano procedono d'accordo in imprese comuni, onde l'espulsione degli italiani viene a compromettere gli interessi austriaci.

Inoltre tale atto della Turchia viene a creare un pericoloso precedente che le potenze interessate nei Balcani hanno interesse di impedire.

In ogni modo l'espulsione costituisce una nuova e più grave violazione dei vari trattati e perciò si vedran costrette a cercare tutti i modi per impedire questo precedente E' probabile che a quest'ora si stieno iniziando le trattative fra i governi di Vienna e Pietroburgo per richiamare la Turchia al rispetto dei trattati. Infatti si crede che questo sia un tentativo della Turchia per liberarsi dal giogo delle capitolazioni.

## Il decreto di espulsione degl' italiani ritirato

*Costantinopoli 12,* — Secondo informazioni ricevute da Smirne si conferma che l'ordine di espulsione degli italiani da quella città è stato ritirato perchè era stato motivato da una falsa interpretazione delle istruzioni inviate all'autorità locali.

## La gravissima situazione interna ed estera della Turchia

*Filippopoli,* 12 — Le condizioni della Turchia vanno peggiorando non solo per effetto della guerra ma per altre ragioni più complesse di ordine interno ed estero.

Anzi a Costantinopoli le notizie della guerra sono già passate, direi quasi in seconda linea.

La preoccupazione vera è per la situazione generale della Turchia rispetto alle grandi potenze.

A questa situazione si riannoda il viaggio di Sazonoff a Parigi. Nonostante le dichiarazioni ufficiose, negli ambienti turchi si ha l'impressione che questo viaggio possa avere gravissime conseguenze per la Turchia. Aggiungasi la preoccupazioni per i Balcani.

Il fatto è che il governo ottomano chiama i riservisti dell'Asia minore; de l'Anatolia e della Rumenia per mandarli alla frontiera bulgara e greca.

Si rafforzano intanto le guarnigioni dell'Albania. Costantinopoli rigurgita in questi giorni di soldati venuti da ogni parte dell'impero. Perchè tutto questo movimento di truppe?

## La questione dei Dardanelli
### La Porta non ammette discussioni

*Costantinopoli 12* — Circa la questione dei Dardanelli nei circoli ufficiali turchi si dichiara che dal punto di vista della Porta ogni discussione è impossibile su tale questione che è qui considerata come chiusa.

Secondo informazioni di fonte turca autentiche soltanto gli italiani residenti nei Dardanelli sarebbero espulsi: quelli residenti nelle altre piazze fortificate e specialmente a Salonicco e a Smirne potranno restare a condizioni di non avvicinarsi ai lavori di difesa.

## Propositi belligeranti di alcuni capi arabi

*Tripoli, 12.* — Informazioni pervenute dal campo recano che alcuni capi arabi vogliono imporre ai turchi di continuare la guerra, combattendo in prima linea. Essi accusano di averli venduti e minacciano di abbandonarli se non continuano la guerra.

Da Ain Zara sono state fatte ricognizioni sul fronte sud, sud-est e sud-ovest fino a 16 chilometri e non si sono trovate traccie del nemico.

Ad Homs tutto tranquillo.

Sono giunte a Tripoli le navi ospedale «Regina Margherita» e «Memfi».

Si sta procedendo alla sistemazione delle trincee di Ain Zara.

## I tentativi della Turchia per allearsi l'Inghilterra

*Atene, 12* — L'«Agenzia di Atene» dice: Si annuncia a Costantinopoli con tutta riserva che il comitato Unione e Progresso ha deciso di indicare al governo inglese che la Turchia accetterebbe la occupazione della baia di Suda da parte dell'Inghilterra, a condizione che l'isola di Creta fosse dichiarata autonoma e l'Inghilterra sostenesse la Turchia nel respingere le pretese della Russia nella questione degli stretti. Il comitato Giovane Turco avrebbe inoltre deciso di fare sapere all'Inghilterra di essere disposto ad introdurre riforme in Macedonia e a costituire un gabinetto che sia gradito alla Gran Bretagna con l'esclusione di Kiamil Pascià.

# Notizie dal Friuli

## da Vito d'Asio
### L'esito delle gare di tiro a Segno

Ecco i risultati ufficiali delle gare di tiro a segno svoltesi qui nell'occasione dell'inaugurazione del poligono di tiro:

GARA CECONI. Leschiutti G. Batta di Arta, grande medaglia d'oro, Dorotti Emilio di Udine med. d'oro di I.o grado, Reccardini Evarista di Udine med. d'oro di II.o grado, avv. Marin Marco di Spilimbergo grande med. d'arg.; Tosoni Nicolò Vittorio di S. Francesco Vito d'Asio med. d'arg. di I.o grado, Cedolin Domenico Ciga medaglia d'arg. di II.o grado, De Stefano Luigi di Lucia med. d'arg. di III.o grado, Tosoni Giovanni di Antonio grade med. di bronzo Ceconi Gio. Maria fu Domenico grande med. di bronzo.

GARA ROMA. Zannier Davide geom. di Clauzetto grande, med. d'oro, premio del Ministero della Guerra, Marcuzzi Giacomo fu Pietro grande med. d'oro, Marcuzzi Silvio di Giovanni med. d'oro di I.o grado, Tosoni Nicolò Vittorio di S. Francesco med. d'oro di II.o grado, dott. Sostero Gino di Vito d'Asio med. d'arg. di I.o grado, M. Antonio Marcuzzi med. d'arg. di II.o grado.

GARA INCORAGGIAMENTO. Cescutti Emilio di Clauzetto grande med. d'oro, Marcuzzi Gino med. d'oro di I.o grado, Bortuzzi Vittorio med. d'arg., Cedolini Umberto di Domenico med. d'argento.

GARA VALLE D'ARZIO. Cedolini Domenico Ciga grande med. d'oro, Cedolin Mattia Titon med. centro in oro, Cedolin Mattia Masar med. d'arg., Fior Andrea med. d'argento.

## da Pontebba
### L'apertura dei corsi di stenografia

Venerdi scorso ha avuto luogo l'apertura della scuola di stenografia della quale è esimio insegnante il prof. Simonetti.

Gli allievi iscritti sono in buon numero, e con piacere frequentano le lezioni. Tra gli iscritti ci sono diverse signore.

## da Aviano
### Alla Scuola d'Aviazione

Ieri giunse al campo militare di aviazione di Aviano una locomobile compressore stradale del peso di 18 tonnellate per la livellazione o compressione delle vie che conducono agli hangar e che li circuiscono.

Di tale macchina si gioveranno anche per le loro strade di comunicazione i Comuni di Aviano e Roveredo in piano

### Una disgrazia

Ieri alla scuola d'aviazione, nel provare un'apparecchio, l'operaio meccanico Bilanta Giovanni di Roveredo, si lacerò e fratturò il pollice della mano sinistra, fu medicato all'ospitale di Aviano.

Nè avrà per circa un mese.

## da S. Giovanni Manzano
### Il Consiglio Comunale e le vittorie di Tripoli

Il nostro Consiglio Comunale adunatosi per deliberare intorno all'acquedotto che venne approvato ad unanimità dopo una commemorazione della battaglia di Ain Zara fatta dal sindaco decise fra gli applausi di inviare il seguente telegramma al ministro della guerra:

«Consiglio comunale San Giovanni «Manzano, patriottico Comune d'estre«mo confine, plaude glorioso successo «nostre armi memorabile battaglia «Ain-Zara, facendo voti di altre defi«nitive vittorie ad onore grandezza «Patria nostra».

## da Chiusaforte
### Il sesso gentile per le famiglie dei nostri combattenti

Per iniziativa della sig. Laura Rizzi si adunarono anche alcune signore del paese e si costituirono in comitato per promuovere alcuni festeggiamenti di beneficenza.

Le intervenute elessero presidente del Comitato il Sindaco sig. Samocini e chiamarono come coadiutori alcuni signori tra i quali Silvio Pesamosca, Martina Valentino, Lucca Gino ed altri. Venerdì si avrà la nuova adunanza.

## da Cividale
### Il Consiglio comunale approva l'acquedotto del Pojana

Nella seduta consigliare seguita l'altro ieri sotto la presidenza del Sindaco Marini, con 15 consiglieri presenti il nostro Consiglio approvò il progetto per la costruzione dell'acquedotto del Poiana e la costituzione del consorzio.

L'ordine del giorno proposto dalla Giunta dopo lunga e viva discussione venne votato ad unanimità.

## da Pordenone
### Assemblea della Società Costanzi

All'assemblea dei soci della società «Costanzi» dopo esposto il bilancio annuale è disposta la ripartizione degli utili si decise di tenere una cena al Cervo o ad iniziativa del presidente fra i convenuti si raccolsero L. 17.40 a favore della Croce Rossa italiana.

## da Tolmezzo
### L'arresto di un simulatore di rapina

Certo Luigi Della Schiava d'anni 27 daP aularo aveva denunciato ai carabinieri una rapina subita da certi sconosciuti sulla strada fra Arta e la frazione di Piano. Egli venne arrestato per simulazione di reato. Il maresciallo dei Carabinieri non convinto della verosimiglianza del racconto fattogli ritenne il Della Schiava e cominciò a tempestarlo di domande; ieri si recò sul posto per le indagini, portando seco anche il presunto aggredito.

Messo alle strette il Della Schiava finì per confessare la verità a patto però che lo avessero lasciato libero.

Venne invece passato in gattabuia.

## da Reana del Rojale
### Istanza al Consiglio Comunale

La popolazione del Comune di Reana inviò una istanza al Consiglio Comunale, con la quale si chiedono;

1. La istituzione della quarta classe nel Capoluogo.

2. La istituzione di due scuole serali una a Reana e l'altra a Vergnacco.

## da Gemona
### L'ospedale e la Banca Cooperativa per le vittime della guerra

L'Amministrazione del nostro Ospedale Civile da deliberato di erogare in favore delle famiglie delle vittime della guerra la somma di lire 200.

La Banca Popolare Cooperativa lire 100. La Società di Tiro a Segno lire 50.

Con queste la somma finora racolta raggiunge le tre mila lire.

## da Latisana
### Proprietari di bovini contravvenuti in massa a un decreto contro l'afta

Furono denunciati all'autorità Giudiziaria i possidenti Fabaro G. Batta fu Gio. Batta, Lovisutti Domenico fu Giovanni, Martinello Anna ved. Gregorutti, Luigo Emilio di Guglielmo, Casasola Antonio di Pietro, Mattiussi G. Batta fu Gio Carlo, Duri G. B. di Francesco, Fabbro Domenico fu Stefano, Fabbro Stefano fu Domenico, Mattiussi Antonio fu Francesco, Casasola Elio di Pietro, tutti di Palazzolo dello Stella per contravvenzione al Decreto Prefettizio che aveva dichiarato quel Comune infetto dall'afta epizootica non essendosi i medesimi attenuti a quanto nel Decreto era stato prescritto.

## da Palmanova

**Per i combatenti del Comune**

Al comitato di soccorso per i combattenti e richiamati bisognosi del comune, pervennero finora le seguenti offerte:

Cav. dott. G. Buri L. 10 — Angeli Pietro 10 — G. Ravasi 10 — De Biasio Filiberto 5 — Società orchestrale e banda 4.35 — Mucelli Adele 5 — A. Brugger Senior 5 — E. Fontana 5 — N. N. 5 — Banda cittadina 50 — Steffenato G. 5 — Pinzani Attilio 5,20 — Tami dott. Ascanio 5 — C. Zanolini e C. 10 — Rag. L. Farini 5 — Malisani Odero e C, 9.25 — 13 palmarini della classe 1871 26.40 — Circolo cittadino 10 — Verzegnassi 10 — Adolfo Cirio 5 — Solauzero Cesare 5 — Diversi amici per civanzo interessi su libretto postale della gita a Roma 32 50 — Scuola di disegno 5.40. — Totale Lire 243.20.

**Albero di Natale**

Seguendo la consuetudine, l'Amministrazione dell'Asilo infantile ha deliberato che la festa dell'albero di Natale abbia luogo domenica 17 dicembre alle ore 13 nel Teatro Sociale G. Modena gentilmente concesso e col concorso della Banda cittadina che disinteressatamente si presta.

Come negli scorsi anni, lo scopo di questa festicciuola infantile è quello di offrire a tutti i bambini il ben accolto cestellino e la refezione ai più bisognosi durante la rigida stagione che s'avanza.

Appositi incaricati si recheranno a domicilio a raccogliere l'obolo e chi desiderasse inviarlo è pregato dirigerlo presso la presidenza dell'Asilo.

**Consiglio Comunale**

In via d'urgenza si riunirà oggi alle ore 15 il consiglio comunale per trattare su vari argomenti tra i quali:

Approvazione in seconda lettura della deliberazione relativa dell'acquedotto.

Approvazione in seconda lettura delle spese facoltative del bilancio 1912.

Ratifica della delibera di Giunta 19 novembre, relativa al progetto delle acque nel cimitero del capoluogo.

## da Codroipo

**Spese inutili**

Il signor Lazzarini, proprietario dell'Albergo alla stazione, è venuto a dirci che per la costruzione del suo teatro non gli è stato accordato sussidio alcuno. I Codroipesi non gli furono generosi nemmeno di *buone parole*, ed unicamente alla sua intraprendenza devesi quel *risveglio* edilizio e commerciale che da qualche anno va verificandosi nei pressi della stazione ferroviaria.

Di buon grado rettifichiamo quanto abbiamo detto in altro scritto, anche perchè le mille lire di sussidio alle quali alludevamo, in effetto furono votate a favore di altro privato, che aveva, in progetto la costruzione di una sala da ballo o di teatro che fosse.

Pare che l'autorità tutoria abbia messo il veto a quella deliberazione; e se anche ciò non fosse, a noi basta di sapere che in allora — e come sempre — il muto Consigliere non ha manifestato le sue meraviglie per una simile spesa, utile forse più di quella che dovrebbe dare ad una popolazione un reclamatissimo assetto civile.

Povera gente, cui si fa buio anzi *notte*!

**Spettacolo prò Croce Rossa**

Ecco il programma definitivo dello spettacolo pro Croce Rossa indetto per il giorno di domenica 17 corrente:

1. La canzone d'Oltramare — di G. D'Annunzio — letta dal signor Alfredo Lazzarini.

2. Su le vie de la gloria — Parole di A. Lazzarini, musica di G. Toso, maestro del corpo bandistico locale.

Questo coro viene cantato da fanciulli e fanciulle; i primi rappresentano una squadra di marinai in partenza per Tripoli; le seconde le diverse regioni italiche, anche le irredente, nei loro costumi tradizionali, che salutano le schiere dei partenti, offrendo loro bandierine tricolori.

3. La vittima del galateo — Monologo per fanciulla.

4. La margherita — commediola in un atto, con cori per fanciulli e fanciulle.

5. La dama d'Italia — di T. Ciconi declamazione per giovanetta.

6. La polenta — Coro umoristico per fanciulli e fanciulle.

La banda codroipese gentilmente si presta; suonerà fra gli intervalli scelti pezzi. Al piano siederà la distinta signorina Emma Baldo.

## da Polcenigo

***Una serie di furti***

Ieri verso mezzogiorno da un cassetto di un canterano in casa di Giuseppe Fregogna fu rubata la somma di L. 620. Il proprietario accortosi rincorse i ladri, che erano quattro, e riuscì ad afferrarne uno. Dovette però subito dopo rilasciarlo essendo minacciato da uno dei compari con la rivoltella. I quattro furono identificati. Essi sono Ferdinando Canella, Antonio De Reis, Andrea Del Puppo e Giacinto Folin, tutti dai 16 ai 18 anni.

Un alto furto patì certo Pusiol Antonio, al quale rubarono un grosso tronco d'albero di fresco taglio.

Un terzo furto fu commesso in danno di certi Alfier e De Bertoli; questa volta la refurtiva consisteva in gallinacci.

# Mortalità e Professioni

**(Sulle ultime statistiche italiane)**

Esaminando qualche tempo fa le recentissime pubblicazioni ufficiali di statistica demografica, *si rileva* che l'Italia con un intenso e costante lavoro di rinnovamento *igienico e di organizzazione* sanitaria è riuscita ad abbassare la sua media di mortalità assai al di sotto anche di nazioni ben altrimenti prospere e progredite che non il nostro paese.

Anche questi sono veramente i fasti oriosi della civiltà italiana.

Riprendiamo un momento l'esame di quelle statistiche, che riguardano il 1909, ed occupiamo ancora della mortalità.

I morti dell'anno 1909 furono 739.460 costituenti una quota media del 21.46 per 1000. Il quoziente fu per il Piemonte di 18 67, per l'Emilia di 18.69 e di 19,47 per la Lombardia, mentre fu di 22.94 per il Veneto e del 23,07 per la Campania.

I 738.460 morti del 1909 si *ripartirono* in 337,378 maschi e in 361.062 *femmine*.

Ogni 100 femmine si ebbero 105 morti maschi; nell'anno 1908 tale rapporto era stato di 103, e nell'anno 1907 di 102.

Nel 1909 di cento morti di qualsiasi età, poco più della metà (50.67) non oltrepassarono il 30.00 anno; 27,10 avevano più di 30 anni, ma non più di 70. Dei 175.202 morti in età non superiore ad un anno (23.82 su cento) 67.021 (maschi 37,125 e femmine 29,846) non oltrepassarono il primo mese.

Se confrontiamo le cifre dell'anno 1909 con quelle di anni antecedenti, troviamo che è venuto scemando il numero dei morti dell'età infantile, mentre è cresciuto quella dei morti nella età senile; il che dimostra come siano migliorate in breve volger di anni le condizioni igieniche e *sanitarie* del paese.

*Ogni cento bambini che non* avevano oltrepassato il 1. anno di età ne *morirono* 192 nel 1890 e 155 nel 1909: ed ogni 1000 fanciulli che non avevano *oltrepassato* il 5 anno di età ne morirono rispettivamente 95 e 64 nei due anni indicati.

La classificazione dei morti per professione è cosa un po' difficile a farsi ed i rapporti non possono riuscire esatti ma approssimativi, poichè la professione è rilevata dalle dichiarazioni fatte dai parenti del defunto, e questi nei casi di individui di età avanzata molte volte dichiarano la professione che il defunto esercitava in età più valida, ed è così che individui morti ad oltre 80 anni di età figurano nelle classi di impiegati, maestri, guardie doganali, daziarie o carcerarie, *marinai*, ecc,

*Vi sono poi individui* che, coll'avanzare dell'età cambiano professioni, sia perchè, col diminuire delle loro forze devono procurarsi una occupazione meno faticosa e si troveranno quindi pochi morti oltre il 70 anno di età fra i commessi di negozio... non perchè siano morti quasi tutti in età più giovane, ma parecchi col tempo sono diventati padroni e nell'atto di morte sono registrate come negozianti. Così parecchi facchini e marinai, vecchi sono indotti alla condizione di braccianti: quasi tutti gli impiegati, i maestri, le guardie sono passati a quella età nella categoria dei pensionati.

E' necessario tener presente ciò nella classificazione dei *morti per professione*, perchè il «rapporto» della mortalità che risulta è da considerarsi solo come approssimativo.

Limitata così l'indagine agli individui di sesso maschile morti in età di oltre 25 anni nel 1909, questi sono stati classificati per professioni e per gruppi di età, e nel prospetto seguente è indicato quanti di essi avessero oltrepassato il 65. anno

MASSIMI

*Sacerdoti monaci chierici* 67 - *Proprietari* benestanti capitalisti 65 - Agricoltori boscaioli carbonai, 60 Marinai pescatori barcaiuoli 59 - Impiegati o pensionati civili 56 - Filatori tessitori tintori 56, Sarti 56 -

MINIMI

Ferrovieri e tramvieri 14 - Macchinisti e fuochisti 20 - Camerieri d'eserc. pubblici 26 - Commessi e ragionieri 27 Minatori marmisti cavatori 30 - Tipografi legatori litografi 30 - Fattorini postali e telegrafici 30 - Corpi armati (escluso l'esercito) 30 - Infermieri 30 - Vetrai e fabbricanti conterie 31 - Facchini lavandai spazzini 36 - Orefici orologiai gioiellieri 37 - Trattori vinai osti liquoristi 37 - Lattai e casolini 38 - Macellai pizzicagnoli trippaioli 38 - Fabbricanti ed operai non specificati 39 - Fabbri meccanici arrotini 40 - Barbieri 40 Cocchieri stallieri carettieri 40 - Tapezzieri e materassai 41 - Caffettieri pasticceri 42 - Maestri e professori 43

Come si vede, mentre su cento morti di qualsiasi professione, in età di oltre 25 anni, 54 avevano varcato il 65.o anno fra i sacerdoti e i monaci la proporzione è di 67, fra i proprietari e benestanti di 65, fra gli agricoltori di 60, fra i marinai di 59, *fra* gli impiegati e pensionati civili di 56, tra i filatori e tessitori pure di 55, tra i sarti di 55, all'opposto tra i ferrovieri e *tramvieri* essa era *soltanto* di 14, tra i macchinisti e fuochisti di 20, tra i camerieri d'esercizi pubblici di 26, tra i commessi e ragionieri di 27, tra i minatori e cavatori di 30, tra i tipografi pure di 30, ecc.

# Rubrica commerciale

**Mercati granari**

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri continuarono come nella settimana precedente, a segnare *oscillazioni* in vario senso di pochissima entità. Il frumento disponibile in Europa alla data del 4 dicembre scorso, secondo «l'Evening Corn Trade List,» ascendeva, comprese le quantità viaggianti ad ettolitri 39,623,500 contro 35.984 500 del passato anno alla stessa data. Le quantità in mare con distinazione verso l'Europa il 4 dicembre si calcolavano a 4.135,000 quarters un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90 di cui 2.464.000 diretti per l'Inghilterra e 1.371.000 per il Continente, mentre nel passato anno ammontavano in complesso a quarters 4,846.000.

Informazioni da Buenos Aires recano che il prossimo raccolto nel territorio della Repubblica Argentina si presenta sotto diversi aspetti: mentre nel Nord apparisce alquanto deficiente e più leggero, nel Centro invece è più migliore: nel Sud poi si stima addirittura eccellente.

Da Pietroburgo viene segnalato che il periodo autunnale in Russia con le sue intermittenze meteoriche quest'anno si prolunga più del solito. La navigazione non è diminuita però di animazione a causa degli scemati arrivi di grano.

In Italia, nella settimana decorsa, i mercati del grano si mostrarono qua e là più o meno animati. La derrata offerta non fu abbondante, ma bastò a soddisfare le domande verificatesi ed i prezzi, leggermente in rialzo, oscillarono fra L. 38.30 e 29.25 al quintale per i grani nostrani e intorno alle L. 29.75 per quelli esteri.

**Proposta di concordato della ditta Parussa**

La ditta Parussa ex proprietaria della filanda in via Grazzano, ieri alle 15 convocò nello studio dell'avv. P. Billia i creditori affine di trattare sulla proposta di concordato presentata sulla base del 50 per conto.

Si stabilisce di prorogare la decisione per dar tempo ai Parussa di studiare il modo di migliorare la proposta.

I Parussa erano proprietari di altre filande a Mofalcone e nell'Ungheria.

I danneggiati maggiori da questo dissesto sono 7 od 8 creditori fra i quali alcuni istituti di Udine.

## Le norme per le comunicazioni dei nomi dei morti e feriti

Il «Giornale Militare Ufficiale», uscito questa sera, annunzia che nell'intento di rendere sollecite più che sia possibile le comunicazioni delle perdite dei militari facenti parte delle truppe dislocate in Tripolitania e in Cirenaica, il Ministero della guerra ha disposto:

1. — Ferme rimangono le disposizioni stabilite dal regolamento *di* servizio in guerra relative alle comunicazioni da farsi al Ministero della guerra, e cioè:

a) trasmissione periodica da parte dei direttori del servizio sanitario del corpo di spedizione residenti a Tripoli (anche per Homs), Bengasi e Derna (anche per Tobruk) dello stato numerico degli ammalati e dell'elenco dei feriti;

b) trasmissione periodica da parte dell'Intendenza generale del corpo di spedizione per la Tripolitania e degli analoghi uffici e comandi superiori di Bengasi e di Derna (anche per Tobruk) degli elenchi degli atti di morte con *gli* annessi *verbali*:

2. — Indipendentemente dalle comunicazioni per via gerarchica ai comandi superiori dislocati in Tripolitania o Cirenaica con le modalità da questi determinate, si osserveranno per la comunicazione in Italia delle perdite (morti, feriti e dispersi), avvenute in seguito a *fatti* d'arme *le norme* seguenti:

a) il comando del corpo di spedizione per i presidi della Tripolitania, i comandi superiori di Bengasi e di Derna telegraferanno al Ministero, divisione stato maggiore, il nome degli ufficiali morti e feriti e il numero *delle perdite fra le truppe* specificando il numero dei morti, dei feriti gravi e dei feriti leggeri;

b) i corpi, distaccamenti, o servizi comunicheranno i dati nominativi delle rispettive perdite: per telegrafo, se poche, ai corpi o depositi cui i militari appartenevano *prima* della costituzione del Corpo di spedizione; per posta, se numerose, al Corpo o deposito del reparto mobilizzato che provvederà a smistarle e a comunicarle telegraficamente ai Corpi od ai depositi di origine.

Appena ricevute le comunicazioni delle perdite, i Corpi o depositi di origine le *parteciperanno* coi dovuti riguardi alle famiglie.

3. — I direttori dei servizi di sanità in Tripolitania ed in Cirenaica telegraferanno volta a volta i nomi dei deceduti per qualsiasi causa nei dipendenti stabilimenti, ai Corpi o depositi cui i militari appartenevano *prima della costituzione* del corpo di spedizione, i quali ne informeranno le famiglie.

4. — Le direzioni degli ospedali militari in Italia, destinati ad avere in cura i feriti ed ammalati del corpo di spedizione dovranno:

a) non appena ricevutili in cura trasmettere un elenco dei militari suddetti (compresi quelli eventualmente deceduti a bordo dei piroscafi) al Ministero della guerra ed ai corpi o depositi ai quali i militari appartenevano:

b) informare telegraficamente *le famiglie* dei malati o dei feriti gravi:

*c)* comunicare volta a volta i nomi dei deceduti negli stabilimenti, per posta al Ministero della guerra e per telegramma ai Corpi o depositi perchè siano comunicati alle famiglie.

# Agli abbonati morosi

**La nostra amministrazione è stata costretta in questi giorni a diramare ad alcuni abbonati morosi una circolare invitante a porsi in regola coi pagamenti.**

**Non è una piacevole sollecitazione, questa, nè per chi la fa, nè per chi la riceve; onde nutriamo fiducia che i nostri fedeli abbonati non vorranno costringerci a rinnovarla.**

# Cronaca Giudiziaria

**CORTE D'ASSISE**

## L'omicidio di Galleriano

**L'assoluzione**

Ebbe luogo ieri l'ultima udienza del processo a carico di Luigi Trigatti imputato di omicidio volontario commesso in danno di Degano Luigi.

Nella mattinata pronunciò la sua requisitoria il P. M. cav. Farlatti sostenendo la tesi dell'omicidio volontario. Nel pomeriggio parlò il difensore avv. Bellavitis. Egli in una calda e vivace arringa sostenne la tesi della legittima difesa.

Dopo un breve riassunto del cav. co. Castiglione i giurati si ritirarono nella camera delle loro deliberazioni, donde uscirono con un verdetto che riconosceva aver l'accusato agito per legittima difesa

In base a tale verdetto il Trigatti fu *mandato assolto* dalla imputazione maggiore, e venne condannato ad un *anno e quattro* mesi di reclusione per il porto di coltello.

Siccome egli ha già scontata questa pena col carcere preventivo sofferto, fu ieri sera stesso posto in libertà.

Il verdetto, che è il terzo verdetto di assoluzione pronunciato dalla nostra Corte d'Assise in questa sessione, è stato accolto dal pubblico con vivi e contradditori commenti.

*Le inserzioni si ricevono presso Haasenstein e Vogler.*

# Un ricevitore postale alla sbarra

Incomincia stamane avanti la nostra Corte d'Assise la causa contro Cusin *Secondo fu Giovanni d'anni* 41 già ricevitore postale di Prata di *Pordenone*, accusato di *falsi*, peculati, soppressione di corrispondenza, tentativo di truffa, falso in cambiale, truffa.

Egli approfittando delle mansioni che gli erano affidate, falsificò firme e segni di croce su quietanze di vaglia internazionali, intascando i denari relativi per una somma piuttosto rilevante, s'impossessò e distrusse lettere semplici e raccomandate che avrebbero potuto mettere sull'avviso i destinatari dei vaglia, e trattenne un libretto di risparmio intestato a Piccinato Gaspare staccandone una cedola che firmò col nome del proprietario del libretto stesso.

L'accusato è difeso dagli avv. Cosattini e Franceschinis.

Il processo occuperà parecchie udienze essendovi 39 testi a carico, e 18 a discarico.

# ARTE e SPETTACOLI

**Le operette al «Sociale»**

Ieri sera con un bel teatro iniziò il suo corso di rappresentazioni la Compagnia di Operette Maurizio Parigi, rappresentando il «Conte di Lussemburgo» che fu riudito volentieri ed applaudito anche a scena aperta.

Fra le artiste specialmente festeggiate furono la Pina Gioana e Aida De Lys.

Questa sera il «Conte di Lussemburgo» si replica.

# Cronaca Cittadina

## Consiglio comunale

Ricordiamo che il nostro *Consiglio* Comunale è convocato per oggi alle ore 14 per l'approvazione di alcuni oggetti in seconda lettura e dei provvedimenti finanziari proposti dalla Giunta.

## La risposta di Caneva al telegramma del Consiglio Provinciale

In risposta al telegramma inviato dal comm. Renier a nome del Consiglio Provinciale il dì 4 corrente al Ten. Gen. Carlo Caneva Comandante del Corpo di Spedizione, è pervenuta oggi la seguente lettera.

*Tripoli, 5 dicembre 1911.*

*All'Ill. Sig. Presidente del Consiglio Provinciale di Udine*

Fra le quotidiane manifestazioni di plauso e di augurio *giungenti* a questo Comando da ogni parte d'Italia, consolante *testimonianza della meravigliosa* concordia di intenti ond'è *animata la patria nostra, mi* è tornato in particolar modo gradito il cortese *telegramma* che la S. V. si è compiacinta rivolgermi, a nome dell'elevato consesso da Lei presieduto.

Ella, infatti, ha voluto, con delicato pensiero e con frasi certamente superiori ai miei meriti, ricordare che io sono figlio di codesta nobile regione, per la quale conservo vivo in cuore un vero culto di affetto.

Non è, dunque, soltanto a nome dei miei dipendenti, per i quali la fervida dimostrazione di simpatia di codesta eminente assemblea torna di ambito guiderdone e di valido incitamento, ch'io porgo alla S. V. vivi e sentiti *ringraziamenti*. Bensì obbedisco, *anche* ad un vero impulso del cuore *esprimendole la mia sincera riconoscenza* per le parole sommamente cortesi a me personalmente rivolte, delle quali conserverò incancellabile e carissima memoria.

Voglia, la prego, illustre Signor Presidente, rendersi interprete dei sentimenti miei e di quelli delle truppe che sono veramente orgoglioso di comandare presso gli egregi membri di codesto onorevole Consiglio Provinciale e coll'assicurazione del grato animo nostro, accolga i sensi della massima mia considerazione.

*Carlo Caneva*

## L'assemblea studentesca di ieri

Ieri *alle quattro* l'aula *magna* dell'Istituto Tecnico rigurgitava di *studenti intervenuti* al comizio che doveva decidere sulla linea di condotta da tenersi dopo l'articolo dell'ormai famoso Barro, e dopo la dimostrazione di ieri.

Preside Grinovero del IV. agrimensura. Egli vorrebbe rispondere all'articolo del signor Barro, con un articolo polemico, e legge un suo lungo scritto.

Domanda se l'assemblea condivide le sue idee e se è disposta ad assumersi collettivamente la responsabilità dello scritto.

Ma l'idea del presidente non incontra il parere degli studenti.

Lo studente universitario Contin, *afferma tra grandi* applausi che non è il caso di scendere a polemiche.

Baccig del liceo, è della stessa opinione. Egli inoltre sull'esempio degli studenti di Padova vorrebbe che venissero mandati due rappresentanti degli studenti a chieder ragione al sig. Barro degli insulti.

Una voce: E se si assume la responsabilità di quanto ha scritto, giù uno schiaffo, e se non l'assume, *giù due*!

Dopo qualche po' di discussione *l'assemblea* annuì all'idea di Contin, senza pronunciarsi sul numero degli *schiaffi da somministrare*, e votò il seguente ordine del giorno:

«*Gli studenti Udinesi*, *mentre* deplorano le violenze occorse nel pomeriggio del giorno 11 corr. fra alcuni di loro e gli operai della tipografia del «Lavoratore Friulano», violenze dovute ad un inconsulto ed improvviso attacco da parte degli operai stessi, stigmatizzano vivacemente il basso e volgare oltraggio loro rivolto dalle colonne del periodico settimanale socialista, riaffermano la loro fede nei radiosi destini d'Italia.

«In segno di sdegnosa protesta, deliberano inoltre di iniziare una nuova sottoscrizione a favore delle famiglie dei caduti e dei feriti nell'attuale guerra».

Quindi i convenuti tranquillamente ed ordinatamente si sciolsero.

## Gli operai rettificano

*Riceviamo e senza entrare in merito* ai dati che si vuol rettificare pubblichiamo:

I sottoscritti operai della Tipografia Sociale desiderano rettificare la versione tendenziosa data dai giornali cittadini sui fatti accaduti nel pomeriggio di ieri dinanzi ai locali della tipografia stessa.

1. E' falso che nei locali della Tipografia Sociale all'inizio della dimostrazione vi fossero dei «noti socialisti»: erano soltanto gli operai dei quali *uno solo* iscritto al partito socialista

2. Le invetriate s'infransero se non per un semplice urto in seguito ad una fitta sassaiola dopo la *quale soltanto* gli operai uscirono ad affrontare i 300 e più eroi;

3. E' falso che gli operai usassero per *la* loro difesa delle pinzette. E' vero però che alla violenza fu risposto con altrettanta violenza.

Gradisca sig. Direttore i nostri più distinti saluti. Firmati: A. Dozza — P. Braidotti — D. Paolini — Fadiga G. — Gremese G. — Galliussi P. — Stagno G.

**La voce del Circolo socialista**

La Sezione del Partito Socialista ci comunica.

«Il Consiglio Direttivo della Sezione *Socialista Udinese* venuto a conoscenza della dimostrazione degli studenti contro la Tipografia Sociale rivendica innanzi tutto alla Redazione del giornale la quale non ha nulla a che vedere con gli operai tipografi, l'intera responsabilità della campagna antiguerresca mentre si meraviglia che una classe appartenente alla borghesia colta sia trascesa a violente manifestazioni contro la libertà di pensiero e di critica, plaude al coraggioso contegno dei tipografi

## Una Società Cattolica che protesta

La «*Società Cattolica di Mutuo Soccorso in Udine sotto l'alto patronato della Sacra Famiglia aggregata alla Società Primaria di Carità Reciproca in Roma*» ci scrive, a *firma* del presidente della Società sullodata: Egregio signor Direttore:

Il sottoscritto prega la S. V. Preg.ma a compiacersi d'inserire nel pregiato giornale da Lei diretto, l'unito ordine del giorno, votato dall'Assemblea il giorno 10 cicembre: «La Società Op. Catt. di M. Socc. nella Sua prima Assemblea dopo la formazione del Comitato Cittadino, pro feriti e morti nella presente guerra; protesta per la sua esclusione dalla del Comitato stesso; afferma che circa 70.000 lire erogate per il mutuo Soccorso e in beneficenza nei suoi 26 anni d'esistenza le conferiscono il diritto di Cittadinanza tra le Istituzioni esistenti.»

## Due giornali boicottati

Gli avventori dei caffè «Corazza» e «Nuovo» stanchi della campagna italofoba di alcuni giornali di Vienna, domandarono ai proprietari dei rispettivi caffè di togliere dai loro locali la «Zeit» e la «Neue Freie Presse». I proprietari aderendo a tali richieste hanno respinto i due giornali.

# COMITATO FRIULANO DI SOCCORSO

**per i militari feriti**

***e le famigli dei caduti in Tripolitania***

XXIX Elenco — Somma precedente L. 23.613 47 — *Raccolte* fra le signore degli Ufficiali del Reggimento di cavalleria «Saluzzo» in Palmanova Clementina Rossi Viguola L. 25, Ines Cavallin *Giovannini* 20, *Eugenia* Ferraguti Gardini Biesi 20, Emma Piazzesi 20, Lidia Carini Lizier 20, Caterina Quesada 5, Malvina Avesani 20, Ida Tani 20, Marion della Noce 20, Rosa della Noce 10, Maria Luisa Siccardi de Bosis 25, Letizia Curioni Angelini 20, Tenente Cossu Rocca 5, Tenente Barrilis 5, Tenente Pecoraro 5, Tenente Clerici 5, Pezzi 5, Vassallo 5, Marzani 5, Jesa Augusto Bernasconi 10, Raccolte fra diversi impiegati del Comune di Udine: Associazione Impiegati Comunali 50, Gardi dott. Antonio 5, Tam. rag. Augusto 2, Alessandro Plebani 2, Zanini Giuseppe 2, Gino Forni 2, Rugola Teobaldo 2, Giulini rag. Rinaldo 2, Doretti dott. Virginio 2, Arturo Valzacchi 2, Terenzani rag. Guido 2, *Pittini* Umberto, I G Sarti 2 De Checo Enrico 2, Maurich Antonio 1, Pagnutti Gino 1, Masotti Vito 0 50. Baldovini Ernesto 1, Blasoni, Enrico 1 Romano Romano 150, Sbuelz cav. Raffaelo (III offerta) 1, Miani Armando 1, Di Bernardo Lucio 1, Bordini Davide 1, Feruglio Giovanni 1, E. Moro 2, Toppani G. B. 1,50, Ragazzoni cav. rag. Giov. 3, raccolte dalla Vigilanza Urbana: De Stefanis Lazzaro 1, Linda Bonifacio 1, Novello Luigi 1, Saccavino Alessandro 1, Mangione Sante 1, Strizzolo Ermenegildo 1, Sgrazzutti Lidio 1, Tolazzi Valentino 2, Ferraro Giuseppe 1, Pegoraro Antonio 1, Zanini Leonardo 1, Artuso Edoardo 1, Pravisani G. Batta 1, Torossi Luigi 1 Moreale Domenico 2, Chiandoni Angelo 1, Niero Eugenio 1, Colaetta Angelo 1 Franzolini Antonio 3,50, Toffoloni Giovanni 1, Stella Albino 1, Buvatti Umberto 1, — Feruglio Giuseppe e *Moretti Antonio nella liquidazione di un* conto per lavori eseguiti d'ordine dell'*Ufficio di Vigilanza Urbana* 10.20, Sbuelz Alessandro 1, Rizzi Paolo 1, Adami Angelo 1, Angelo Del Negro 0,50, Giuseppe D'Odorico 0,50, Blasoni Antonio 0.50, Virco Paolo 0.50, Castellani Mario 0 50, Lunazzi Paolo 0.50 Fumolo Giovanni 0.50, Scoda Carlo 0,50, Facci Vitorio 0.50, Trangoni Pasquale 0,50, Patroncino Luigi 0.50. Totale L. 24,025,17.

Elenco XXX. — Somma precedente L. 24025.17. — I signori Pupp Angelo, ditta Luigi Isola, Raffaelli Vittorio, Madrassi Luca, Pittini *Giacomo*, Contessi Maria Grigiut, Comussi Teresa e figlio, *Strobil Maria*, Leonarduzzi Luigi, Pittini Regina ved. Marini, Sabidussi *Antonio*, Molaro *Vittorio*, Caberlotto Giorgio, tutti negozianti di Gemona in sostituzione delle ormai abolite regalie per Natale, capo d'anno e Pasqua 200.—, Direttore amm. della Società Anonima Maddalena Coccolo 10, Idem Tecnico della medesima 10, Ragioniere 3, Scrivano 2, Operai della Società Anonima Maddalena Coccolo 21.50, Raccolte alla locale Banca Commerciale: Leoniero Becker 25, Lagos Schleisinger 15, Emilio Weichsel 10.

E. de Fiori 2, Guido Buracchio 2, Laurenti 2, Giulini 2, Magistris 2, Gino Guardiero 2, Gasparotto 2, Aristide Pignoni 1, Arrigo Quaglia 2, Loniani Luca 2, Ugo Zuliani 2, Ellero Napoleone 1, *Luigi* Renosti 1, *Biasoli* Edoardo 2, Cargnelli Riccardo 2, Amilcare Bombarda 1, *Giovanni* Zampese 2. Angelo Cirio, Forster Armando 1, Giovanni Ferrazzutti 0.50, Merli Tommaso 0 50, Giuseppe Amorini 0.50, Vidussi Pietro 0.50, totale Lire 34. Diversi L. 16.

Signorine: Anastasia Bertoglio, Palmira Lazzaro, Marina Marcolini, Giorgina Varisco, Enrichetta Cardoni, Laura Pirazzini, Del Fiorentino Teresa, per vendita cartoline al Teatro Sociale nella serata di beneficenza del sette corrente L. 336.37.

Barbieri Daniele 10, Mercante Giuseppe 2, Adami Ottavio 1.50, Operai della ditta Barbieri Daniele 3.60, Raccolte dal sig. Giuseppe Morandini fra italiani in Leoben: Morandini *Giuseppe* corone 5, Morandini Anna 1, Morandini Geltrude 2, Morandini Maria 1, Bauer Antonio 1, Sendresen Federico 5, Simonetti Pietro Zenar 1, Fabbro G. B. 1, Morelli Giacomo 1, Chinese Odorico 1, Bulfone Domenico 1, Covazzi Giuseppe 1, Pittino Antonio 1, Trea Antonio 1, Giorgio Feretti 1, Pietro Del Bon 1, corone 25 pari a lire 26 18, Cav. Roberto Kechler nel decimo anniversario della morte del Padre, lire 1000 — Totale lire 25.751.52.

XXXI elenco — Somma precedente L. 25751.52 — Versate dal sig. Vincenzo Bocci, capo Stazione di Resiutta quale utile netto della festa del 3 dicembre corr. tenuta in Resiutta 187,72.

Raccolte dalla sig. Anna Suzzi fra gli italiani residenti a Graz: Mostrototaro Nicola Cor. 20, Simon Di Lenardo Antonio 10, I. B. Di Lenardo Voglig 15, V. Recla 5, Vito Stefano Di Lenardo 15, Negro 1, Rizzi Raimondo 2, Luigi Modotto fu Giovanni 5, Luigi di Leardo Voglig 5, Giuseppe Cruchis 1, Simon Di Lenardo 0.30, Simon Di Lenardo Anzola 5, Giovanni Pusca 5, A. V. Di Lenardo 10, Antonio Di Lenardo 15, Scala Pietro 2, N. N. 1, Enrico Moro 2, Giacomo Radivo 2, G. Batta Scala 2, Zozzoli Giacomo 2, Graighero Pietro 1, Domenico Carraea 2, Ortis Giacomo 2, Moro G. B. 2, Giacomo Blanzia 3, Flora Pietro 2, Eugenio Vaterio 2, Spiz Giacomo 2, Scrom G. B. 2, Spiz Osvaldo 1, Spiz Osvaldo di Giacomo 2, Antonio Luigi Spiz 2, Simone Guido 2, Scala Antonio 20 corone 209 pari a lire 218. — Versate dall'ill.mo sig. Sindaco di Pasian di Prato raccolte per sottoscrizione popolare: Pasian di Prato lire 110.85, Frazione di Colloredo 34.12, Frazione di Passons 55.55. Totale L. 26.387.79.

## L'opera del comitato di soccorso
### per le famiglie dei militari morti e dei feriti

La Commissione centrale, nominata da S. E. il presidente del Consiglio per l'erogazione delle somme offerte a favore delle famiglie dei militari morti e dei feriti nella guerra contro la Turchia, prosegue alacremente nei suoi lavori.

Dopo aver provveduto a far giungere un pronto soccorso, commisurato al grado dei militari e alla gravità delle ferite, a tutti i militari di truppa feriti provenienti dal teatro della guerra e degenti in luoghi di cura o stati già da questi inviati in licenza presso le loro famiglie, ha preso in esame la condizione di quei militari rimpatriati per malattie di altra natura, riconoscendo equo che anche ai medesimi sia dato un soccorso, quando trattasi di malattia incontrata per disagi e fatiche della guerra e per la completa guarigione accorra tempo non breve.

La Commissione ha poi preso in attento esame tutte le domande di sussidio finora ad essa giunte da parte delle famiglie dei militari morti, decidendo la sollecita erogazione di un soccorso a 60 di esse, variabile da un minimo di lire 100 ad un massimo di lire 500, accogliendo cioè tutte quelle domande pervenute alla Commissione pel tramite dei sindaco e quindi corredate di tutte le notizie all'uopo richieste.

Altre istanze, giunte o direttamente o riconosciute mancanti dei dati necessari, sono ora in corso di istruzione e verranno risolute appena perverranno dalla autorità a cui tale istruzione fu affidata.

## L'emissione delle cartoline speciali per i soldati
### Il decreto relativo

La «Gazzetta ufficiale» pubblica un decreto che autorizza l'emissione di speciali cartoline speciali semplici per corrispondenza da servire esclusivamente per tutti i militari di terra e di mare che fanno parte del corpo di spedizione in Tripolitania e Cirenaica.

Le cartoline saranno distribuite gratuitamente ai militari a cura dei rispettivi comandi. Le cartoline speciali hanno corso dai paesi di occupazione della Tripolitania e della Cirenaica, esclusivamente come corrispondenza ordinaria per tutti gli uffici postali del regno e per fruire della esenzione della tassa dovranno portare impresso il bollo di un comando militare.

## Pel miglioramento del bestiame bovino
### Una prossima seduta

La Commissione provinciale per il miglioramento del bestiame bovino presso la Deputazione Provinciale di Udine ha diramato la seguente circolare:

Le questi ultimi tempi si è manifestato in taluni tenutari di tori il vivo bisogno di rifornire le loro stazioni di monta con tori puro-sangue del tipo Jurassico.

Come di consueto, la On. Deputazione Provinciale a mezzo della propria Commissione per il miglioramento bovino ad agevolare queste lodevoli iniziative private ha compiuto accurate indagini nella Svizzera per poter conoscere le locali condizioni zootecniche commerciali ed ha stabilito di patrocinare non solo una eventuale importazione — sempre lasciando libera completa ai singoli acquirenti intorno alle modalità secondo le quali essi desiderano avvenga l'importazione — ma di venire altresì incontro a tale iniziativa con un adeguato sussidio finanziario.

Fin d'ora però l'On. Deputazione fa sapere che detto sussidio verrà subordinato al merito individuale dei tori importati, in questo senso che mentre per soggetti veramente distinti e di merito eccezionale si potrà corrispondere un sussidio più elevato del consueto, per quelli invece di merito relativo il sussidio medesimo potrà essere minore o nullo.

Pertanto sono invitati tutti gli eventuali prenotatori ad una seduta che avrà luogo sabato 16 corr. alle ore 14.30 nei locali della Deputazione Provinciale (Piazza Patriarcato) per comunicazioni importanti e per prendere sull'oggetto opportuni accordi.

## Costituzione del Comitato Provinciale
### per l'educazione fisica

Domenica 10 si sono riuniti i delegati nel Comune, della Prefettura, della Deputazione Provinciale, del Presidio Militare e dei vari sodalizi e società sportive della città, che costituiscono il Comitato Provinciale dell'Istituto Nazionale per l'incremento della Educazione Fisica. Dopo una rapida esposizione degli scopi animano l'Istituto, fatta dal Delegato dal Comitato Centrale di Roma, si è proceduto alla nomina dell'Ufficio di Presidenza, che risultò così formato: Presidente: cav. Giuseppe Bertrandi, Vice Presidente: dott. Gracco Muratti, Segretario: Alfonso di Sisbert, Economo: Antonio Dal Dan.

Così anche a Udine finalmente, si è costituito il Comitato Provinciale, il quale, ci auguriamo, troverà valido appoggio nelle associazioni sportive, e potrà così svolgere facilmente il proprio programma.

## Elezioni di rappresentanti magistrali
### I risultati di cinquanta provincie — Tommaseo in enorme minoranza.

I risultati di una cinquantina di provincie riguardanti le elezioni dei rappresentanti della classe magistrale nella nuova sezione del Consiglio superiore, istituito dalla legge Credaro per le scuole elementari, danno per i candidati della Unione magistrale nazionale oltre 21,000 voti, per quelli della Nicolò Tommaseo circa 2000.

## Costituzione della Lega Veneta dei maestri di musica

L'altro giorno si riunirono in Venezia i maestri di musica dei Capoluoghi di Provincia del Veneto per costituire la Lega Veneta, aderente alla nuova Lega Generale Italiana.

Erano presenti i sigg. Preite, Tirindelli, Mascagni M., Cusinati, Rubelli, Galeazzi, e Perotti; fungeva da Segretario dell'assemblea l'amatore e critico musicale signor Mario Pettoello laureando in legge.

Della Lega, potranno far parte tutti i maestri di Musica residenti od esercenti nel Veneto, o provvisti di diploma o in grado di comprovare la loro professione di Maestro, tanto alle dipendenze di un Comune, quanto di una scuola o banda sovvenzionata dal medesimo.

Scopo della lega, è la fratellanza ed il miglioramento morale ed economico dei Soci, specie nei riguardi del loro stato giuridico e della missione educativa dell'arte.

Dopo la discussione fu inviato un saluto affettuoso e devoto all'illustre m.o Vessella promotore della giustissima agitazione.

Venne nominato Presidente provvisorio il maestro Perotti di Padova.

## Una frana a Lusevera
### L'officina di Vedronza ferma

In seguito alle insistenti pioggie di questi giorni, presso Lusevera franò un lungo tratto di monte rovinando gli argini del Torre sopra Vedronza.

In seguito a tale frana ieri verso le cinque venne a mancare improvvisamente l'energia elettrica cittadina cosicchè i trams si arrestarono.

Lo stabilimento della Società Elettrica Friulana provvide però a far agire il motore Diesel ed in breve i trams tornarono a funzionare.

Sul posto è stata mandata ieri sera stessa una squadra di 150 operai, per i lavori del caso.

In seguito alla frana, è venuta a mancare però la principale sorgente di forza cosicchè molti opifici mossi ad energia elettrica, hanno dovuto sospendere i lavori.

Si crede che l'officina di Vedronza non sarà in grado di fornire la corrente che entro tre o quattro giorni.

## Strenna di Natale !!!

Uno squisito Zampone di Modena, un Panettone di Milano, mezzo chilog. di cioccolata Suisse, dieci Torroni Cremona, un chilog. frutta secca in sorte, mezzo chil. Mostarda finissima, una bottiglia Cognac (il tutto in elegante cassettina) franco a domicilio nel Regno per sole lire 11.75.

Inviare vaglia alla premiata Ditta U. Liguguana, Udine.

N.B. - Le commissioni si ricevono a tutto il giorno 20 corr.

## Per Auguri.

**Il Paese** il I° gennaio pubblicherà, come negli anni scorsi, gli auguri che le Ditte più importanti e più note indirizzano alla loro clientela.

Questa forma di augurio largamente diffusa in Inghilterra e Germania e diffusa nei principali giornali italiani, si è affermata vittoriosamente anche da noi; e **Il Paese** del I° gennaio 1911 ha raggiunto un successo straordinariamente favorevole; vuol dire che il pubblico apprezza sempre più questo pratico e simpatico sistema di augurio.

**Il Paese** mette dunque ora le proprie pagine a disposizione delle Ditte della Città e Provincia. Le prenotazioni si ricevono dalla Ditta *Haasenstein e Vogler*, piazzetta Valentinis, Udine.

*La Ditta*

*augura*
*Buon capo d'anno*
*alla sua spettabile clientela*

## La grave disgrazia d'un ragazzo

Questa mattina il piccolo Di Giacomo Giovanni di Angelo d'anni 5, stava giocando con alcuni suoi coetani nel cortile di casa sua a Laipacco.

Non si sa come uno dei ragazzi smosse uno «scialar» che si trovava sopra un carro, ed il pesante attrezzo cadde sulla testa del piccolo Angelo ferendolo gravemente.

Il povero piccino prontamente soccorso, venne mediante vettura trasportato al nostro Ospedale dove fu accolto.

## Fugge con le paghe degli operai e si fa arrestare al Telegrafo

Certo Gortani G. Battista da Ovaro era addetto in qualità di capo operaio ai lavori d'una linea ferroviaria in costruzione a Cassano Spinola (Piemonte).

Venerdì passato gli vennero consegnate L. 1026 per le paghe degli operai, ma il Gortani, invece di fare il suo dovere, incassato il denaro, prese il primo treno e venne ad Udine.

I carabinieri di colà avvisarono i nostri di quanto era accaduto, e questi vennero a sapere che il fuggitivo aveva telegrafato alla moglie, residente ad Ovaro, avvertendola di rispondergli fermo telegrafo ad Udine.

Fu stabilito un servizio di appostamento all'ufficio telegrafico ed ieri nel pomeriggio il Gortani vi venne arrestato da un carabiniere in borghese.

**FAGIANI** dorati trovansi all'Emporio Liguguana. Si accettano commissioni per qualunque qualità di pesce fresco.

**Bordini Antonio**, *gerente responsabile*
**Tip. Arturo Bosetti** *suc. Tip. Bardusco*

# 25 anni di trionfale successo



## DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici

PASTA E POLVERE

**VANZETTI TANTINI**

**MEDAGLIA D'ORO**

Esposizioni Internazionali di Milano 1906 e Torino 1911

Sono falsificati

**se mancanti della Marca di Fabbrica qui contro**

**LIRA UNA OVUNQUE**

**FRANCA** a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.




# AMMALATI...

Qualsiesi forma di malattia venerea e *sifilitica* guariscesi **radicalmente** mediante l'uso delle rinomate **Specialità Costanzi**.

Iniezione e Confetti antivenerei e Roob depurativo antisifilitico " COSTANZI,,

Le uniche premiate:

**MIGLIAIA DI GUARIGIONI**

Infinite lettere di ringraziamento di ammalati guariti, numerosi attestati spontanei d'Illustri Medici, Farmacisti e Specialisti, schiarimenti in merito, ecc. rilevansi dall'*importante* **Opuscolo** *Miracolo Scientifico,,* che si spedisce **gratis** anche dietro semplice carta da visita.

**Gratis:** consultazioni mediche.
Ditta A. SALVATI-COSTANZI
Napoli-Piazza **S. Maria la Nova** 8 Napoli

Le **Specialità Costanzi** trovansi in tutte le farmacie. — *Deposito Generale: Laboratorio Chimico Farmaceutico "Costanzi,,* -**Piazza S. Maria la Nova, 8-NAPOLI.**

# Importantissimo

*è vestirsi bene di lana contro le intemperie non solo ma specialmente contro gli sbilanci di temperatura. Chiedete subito le* **Maglierie Igieniche Herion Venezia** *che si trovano presso la ditta* **Paolo Gaspardis,** *di* **UDINE, Via Mercatovecchio,** *unico depositario per* **UDINE.**

**La réclame è l'anima del commercio**



# NON PIÙ
## MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

**"OIDEU,, Unico e solo prodotto dal mondo**

che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invadiabile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO spiegativo GRATIS. Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI.

**AGENZIE**
con
**Stabilimenti propri**
a **CHIASSO**
per la Svizzera
a **NICE**
per la Francia e Colonie
a **S. LUDWIG**
per la Germania
a **TRIESTE**
per l'Austria-Ungheria

# FERNET-BRANCA

**AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO**

***Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano***

**I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.**

**Guardarsi dalle Contraffazioni** — **Esigere la Bottiglia d'Origine**

**AGENZIE**
in
**ITALIA**
**ROMA**
Via Lata al Corso, N. 6
**GENOVA**
Via ss. Giac. e Filippo, 17
**TORINO**
Via Orfane Num. 7
(Palazzo Barolo)

**Altre SPECIALITÀ della Ditta:** **VIEUX COGNAC** SUPÉRIEUR | **CREME e LIQUORI** | **GRAN LIQUORE GIALLO** " MILANO ,, | **SCIROPPI e CONSERVE** | **VINO VERMOUTH**

Concessionari Esclusivi per la vendita del **FERNET-BRANCA** — nell'AMERICA del SUD **C. F. HOFER e C. - GENOVA** | nella SVIZZERA e GERMANIA **G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG** | nell'AMERICA del DORN **L. GANDOLFI e C. - NEWYORK**

# GUADAGNO 3 LIRE

e più giornaliere assicurate proprio domicilio. Cerchiamo ovunque persone attive, confezionare calzetterie, maglierie nostre celeressime premiate macchine.



Età, sesso, distanza indifferente, e noi acquistiamo continuamente tutta la merce confezionata.

**STOCKING COMPANY**
S. Stefano - Calle Morosini 2804 - VENEZIA
**Accettansi ovunque rappresentanti attivi.**




Presso la Tipografia

# Arturo Bosetti

(succ. Bardusco)

si assume qualsiasi lavoro Specialità in commercio.

**PREMIATA FABBRICA**
**APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE**

# EMANUELE LARGHINI fu Luciano

**OFFICINA E DEPOSITO**

**VICENZA** — *Mura di Porta Nuova, N. 205 206* — **NEGOZIO** *in Corso Principe Umberto*

**SUCCURSALE in PORDENONE**

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

**ASSORTIMENTO**

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

**PREZZI CONVENIENTISSIMI**

**Progetti, preventivi, cataloghi gratis.**

## AVVISI COMMERCIALI

**(Cent. 10 la parola)**

**Lavoro** notturno, facilissimo, interessante novità adatto per signori, signorine offriamo casa loro. Guadagnansi in due ore lire cinque conto Ditta. Gratis campione istruzione. Scrivere «Union Romana Universal» Madrid (Spagna).



Mezzo secolo d'ottimo successo
Certificati d'Illustri Clinici

Contro le **TOSSI** usate le

Vittoriose Sentenze di Tribunali
**contro imitatori**

# PASTIGLIE MARCHESINI Dott. NICOLA di BOLOGNA

*Centesimi* **60** *la scatola di* **12 pastiglie** *e Lire* **1.20** *la* **doppia di 24** *con istruzione e dose in 8 lingue.*

**MEDAGLIA D'ORO - 1911 ESPOSIZIONE TORINO 1911 - G. BELLUZZI - BOLOGNA**

**Tosse ostinata** Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per a 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile. Costa li. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 3

**Gotta - Reumi - Artrite,** nevralgia e qualsiasi forma di *dolori* il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0|0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfione alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

**Tisi - Tubercolosi** bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA. si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,60 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345

**Le malattie di stomaco** e dell'intestino con l'ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola sull'Analotico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la *schiavitù dell'enteroclisma*. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la *forma atonica (con stitichezza)* costa lire 36, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

**Sangue guasto** malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMILACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0|0) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

**Il diabete** ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le PILLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGENERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica a *Lombardi e Contardi* — Napoli.

**Calvizie - Canizie,** alopecia, *forfora* e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il *microscopio* ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabaurano. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il *fl.* per posta lire 6 anticipata; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

**Neurastenia** e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 3 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi l'*Acanthea virilis* innocua. Costa lire 10. anticipate.

**NOTA BENE** Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i *consumatori delle specialità Lombardi e Contardi* a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicarele tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.